

**COMUNICATO STAMPA** del 18 settembre 2020

---

Il Consiglio di amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Brescia ha approvato i conti semestrali al 30 giugno 2020.

*La Banca, aderente al gruppo cooperativo guidato da Cassa Centrale Banca, chiude il semestre con un Utile netto di 5,6 milioni, un Patrimonio contabile di 268,2 milioni e un CET 1 del 24,80%, dopo aver abbattuto al 7,14% l'incidenza complessiva dei crediti deteriorati lordi e alzato al 72% il loro tasso di copertura. Lo sviluppo e la dinamicità del Credito Cooperativo di Brescia trovano conferma nella continua crescita della fiducia e della crescita della clientela, segno tangibile dell'apprezzamento e della fiducia dei Clienti verso la Banca che, senza aver mai chiuso un esercizio in perdita, si conferma solida, sana e prudente: la maggiore banca locale bresciana, "la banca bresciana per i bresciani".*

---

- L'utile netto al 30/6/2020 supera i 5,6 milioni.
- La raccolta complessiva da clientela aumenta a 3.555 milioni (+6,75%), incrementando sia la componente diretta (+8,16%) che indiretta (+2,84%).
- I dati patrimoniali evidenziano un CET 1 ratio del 24,80% e un patrimonio netto di 268,2 milioni (+4,6%).
- L'incidenza dei crediti deteriorati lordi sui crediti verso clientela è contenuta al 7% (NPLs ratio), con un tasso di copertura dei deteriorati salito al 72% (coverage). Il rapporto "Crediti deteriorati netti / Patrimonio netto" scende ulteriormente all'11,8%.

\*\*\*

**DATI SEMESTRALI AL 30 GIUGNO 2020**

Il Consiglio di amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Brescia, presieduta da **Ennio Zani** e diretta da **Stefania Perletti**, ha approvato i conti della semestrale chiusa al 30 giugno 2020 ed evidenziante, per i primi sei mesi, un **utile netto di 5.634.676 euro**.

La Banca ha reagito ad un contesto straordinario e complesso, caratterizzato dall'emergenza Covid19 che ha riportato notevoli e gravi impatti sulle imprese e le famiglie del nostro territorio, riorganizzandosi e riuscendo a garantire, con continuità e in tutte le filiali, i servizi alla clientela. La banca si è saputa adattare velocemente al nuovo contesto con nuovi paradigmi organizzativi, testando anche innovativi modelli di comunicazione con la clientela (è stato attivato il servizio di consulenza online) e definendo apposite task force che hanno potuto garantire e rendere operative le misure governative e gli accordi Abi a sostegno delle famiglie e dell'economia.

La solidità della banca trova conferma nell'entità del suo **patrimonio netto**, pari a 268,2 mln (+4,6% rispetto al 30/6/2019), che la colloca tra le prime 10 Bcc in Italia. La solidità patrimoniale è misurata anche dal **coefficiente CET 1** (capitale primario / attività di rischio ponderate) pari al 24,80%, che risulta essere il valore più alto di sempre, contro una media del sistema bancario italiano pari al 13,9% al 31/12/2019. A fronte, peraltro, di un patrimonio effettivo, non soggetto a erosioni da perdite per insufficienti svalutazioni, come attestato dall'elevato **tasso di copertura dei crediti deteriorati**, pari per la Banca al 72,3% rispetto a una media nazionale, a dicembre 2019, del 52,4%. La robustezza patrimoniale trova, infine, conferma nella bassa incidenza (11,8%) dei crediti deteriorati netti sul patrimonio netto (*Texas ratio semplificato*).

La **raccolta globale** della Banca sale a un valore complessivo pari a 3 miliardi e 555 milioni di euro, evidenziando un incremento del 6,75% sul giugno 2019. La **raccolta diretta** da clientela, pari a 2 miliardi e 652 milioni di euro, registra una crescita su base annua dell'8%. La **raccolta indiretta** si attesta a 903 milioni di euro (+2,84%); la crescita reale è stata ancora più dinamica ma non è così visibile a causa dell'effetto dell'andamento dei mercati. Prosegue quindi una sua crescita rilevante e costante, che in cinque anni ha più che triplicato il suo valore. Lo sviluppo della raccolta indiretta è in prevalenza attribuibile alla crescita del **risparmio gestito**, sorretto dalle *gestioni patrimoniali di Cassa Centrale Banca* e dai *fondi d'investimento*, oltreché dalle *assicurazioni finanziarie*.

Il sostegno a famiglie e imprese si è concretizzato nell'erogazione, negli ultimi 12 mesi, di n. 4.069 **nuovi finanziamenti** (contro i 3.085 dell'anno precedente) per complessivi 331 milioni (contro i 305 milioni dell'anno precedente), di cui 239 milioni alle aziende. L'ammontare lordo degli **impieghi verso la clientela** si assesta a 1 miliardo e 603 milioni di euro, in contenuta flessione (-1,7%) rispetto al giugno 2019.

A supporto delle misure governative e degli accordi Abi, nel primo semestre 2020 sono state approvate 4.042 moratorie e sono state concluse 1.339 operazioni assistite dal Fondo di Garanzia per un controvalore di €45 milioni.

Il **conto economico** del primo semestre 2020 si chiude con un utile netto di 5,6 milioni. L'utile netto sconta accantonamenti sul credito di 7,7 milioni di euro, in aumento del 40% rispetto ai 5,5 milioni del primo semestre 2019, anche a causa del modificato profilo di rischio dell'economia dovuto al Covid19.

Nonostante nel primo semestre l'accesso alle filiali sia stato regolato ed inferiore alla consuetudine, le **Commissioni** hanno retto. Un risultato premio degli investimenti fatti negli ultimi anni che sottintendono un convinto cambiamento del modello di business non più basato principalmente sul margine di interesse ma anche sui servizi resi e sulla consulenza prestata alla clientela. Le commissioni nette da servizi si attestano a 13,7 milioni e coprono ormai integralmente il costo totale del personale. Sono sorrette dallo sviluppo di risparmio gestito, assicurazioni, mutua integrativa, credito al consumo e monetica. Oltre che dalla costante crescita dei **conti correnti** che, a fine giugno 2020, superano gli 85 mila rapporti.

La struttura operativa è formata da 399 **dipendenti** (di cui 32 a tempo determinato).

L'ottimizzazione della presenza della Banca sul territorio sta proseguendo, dopo l'apertura di due nuove filiali nei comuni di Ghedi e di Montichiari avvenute nel 2019; entro la fine del 2020 è prevista l'apertura di un'ulteriore filiale a Castiglione delle Stiviere, a tale pro la Filiale di Capriano del Colle è stata accorpata alla filiale di Flero.

La Banca potrà contare quindi su 60 **filiali**, tutte insediate in provincia di Brescia, tranne lo sportello di Grumello del Monte collocato nella bergamasca ed il nuovo sportello di Castiglione delle Stiviere collocato nel Mantovano. Una connotazione che conferma la Bcc di Brescia come la maggiore banca locale bresciana: "*la banca bresciana per i bresciani*".

Il consigliere Ferrari Roberto Alessandro il 10 settembre scorso ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica per motivi personali. Il Consiglio di amministrazione ha avviato le attività per valutare e deliberare la relativa cooptazione.

Il **Collegio sindacale** ha espresso, da ultimo, il proprio parere favorevole sul rendiconto semestrale nella riunione del 17 settembre 2020.

| <b>dati principali</b>          | <b>giugno 2020</b> | var su giugno 2019 |
|---------------------------------|--------------------|--------------------|
| <i>in milioni di euro</i>       |                    |                    |
| Raccolta diretta da clienti     | 2.652,3            | +8,16%             |
| Raccolta Indiretta              | 903,0              | +2,84%             |
| Finanziamenti lordi a clientela | 1.603,9            | -1,7%              |
| <b>Patrimonio Netto</b>         | <b>268,2</b>       | <b>+4,6%</b>       |
| <b>Utile netto semestrale</b>   | <b>5,6</b>         |                    |

| <b>coefficienti patrimoniali</b>                                          | <b>giugno 2020</b> |
|---------------------------------------------------------------------------|--------------------|
| CET1 - Capitale primario / Attività di rischio ponderate                  | 24,80%             |
| Crediti deteriorati lordi / Impieghi clientela ( <i>NPL ratio lordo</i> ) | 7,14%              |
| Tasso di copertura dei crediti deteriorati ( <i>Coverage NPL</i> )        | 72,34%             |
| <i>di cui</i> Tasso di copertura Sofferenze                               | 73,07%             |
| <i>di cui</i> Tasso di copertura Inadempienze                             | 71,88%             |
| Crediti deteriorati netti / Patrimonio netto                              | 11,80%             |